



*SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SERVIZI PER L'IMPIEGO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
OSSERVATORIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E PER LA GIOVENTÙ,  
POLITICHE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO*

# La Disoccupazione nel Territorio Provinciale

Le medie ISTAT ed i dati dei Centri per l'Impiego

*Report 31/12/2014*

**OSSERVATORIO PROVINCIALE SUL MERCATO DEL LAVORO**

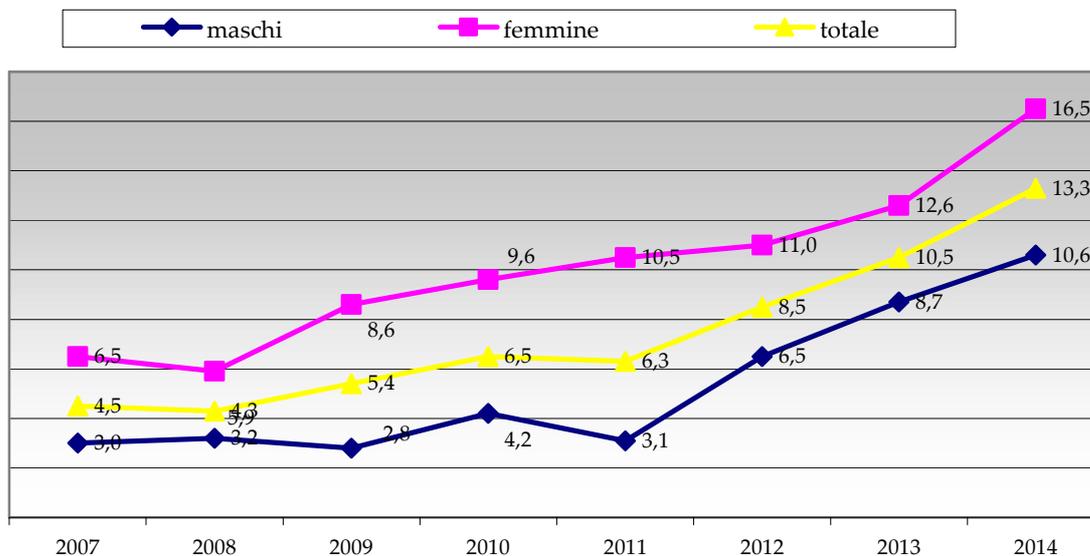


## 1. I tassi ISTAT su disoccupazione, inattività, occupazione

### *I tassi di disoccupazione, di occupazione e di attività a livello provinciale*

Dagli ultimi dati ISTAT emerge che il tasso di disoccupazione nel territorio provinciale nel 2014 è pari al 13,3%, in aumento rispetto al 2013 di circa 3 punti percentuali. Il tasso di disoccupazione femminile raggiunge il 16,5%, superiore di 2 punti percentuali al livello regionale ed in media con il dato nazionale (16,8%), mentre quello maschile supera di poco il 10%. Rispetto al 2007 – anno precedente alla crisi economica – il tasso di disoccupazione nel nostro territorio è aumentato di circa 10 punti percentuali (nel 2007 era pari al 4,5%).

Grafico 1. Andamento del tasso di disoccupazione per genere, provincia di Pistoia, 2007–2014

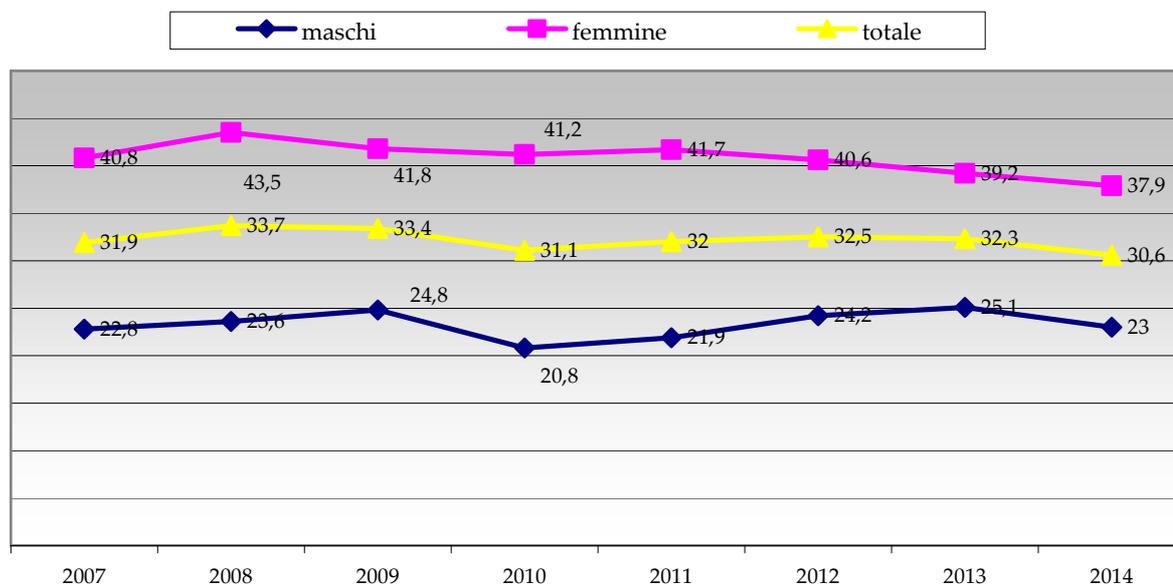


Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Gli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro si sono manifestati non solo in termini di perdite occupazionali e di aumento di persone in cerca di un impiego, ma anche come caduta di partecipazione al lavoro, testimoniata dall'incremento delle persone inattive. Nel nostro territorio il tasso di inattività è pari, nel 2014, al 31% circa. La categoria più colpita risulta essere quella femminile, con una media pari a circa il 38% (valore in diminuzione rispetto al 2007, in cui risultava il 41% circa), in controtendenza rispetto alla popolazione maschile, che registra un valore quasi stazionario (circa il 23% sia nel 2007 che nel 2014).



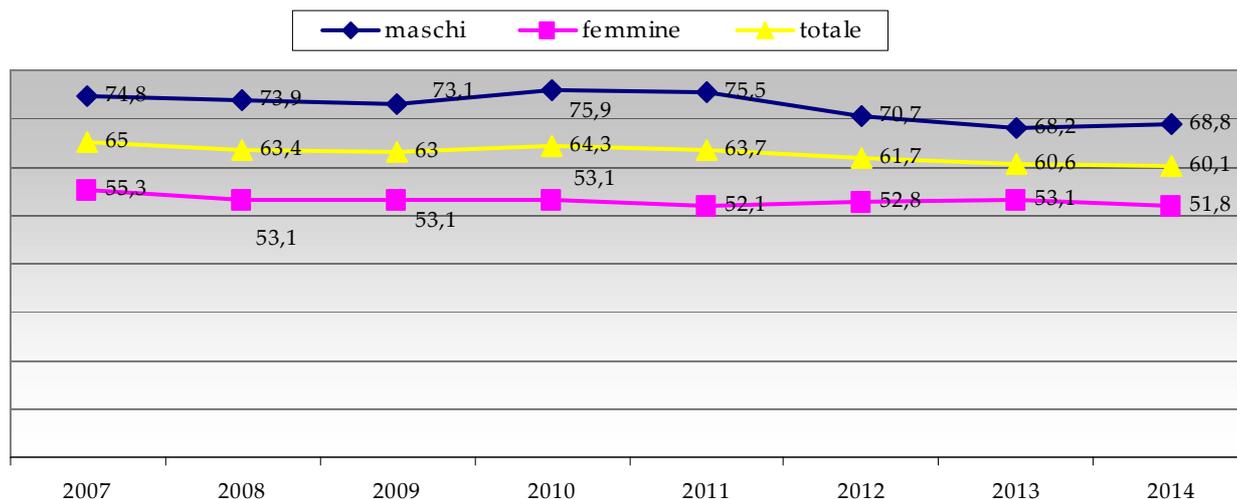
Grafico 2. Andamento del tasso di inattività per genere, provincia di Pistoia, 2007–2014



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Il tasso di occupazione passa dal 65% del 2007 al 60% del 2014, con una perdita di 5 punti percentuali.

Grafico 3. Andamento del tasso di occupazione per genere, provincia di Pistoia, 2007–2014



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Se è vero che sono stati gli uomini a pagare il prezzo più alto della crisi (da un tasso di occupazione pari al 75% circa del 2007 sono passati ad un 69% circa nel 2014), sono le

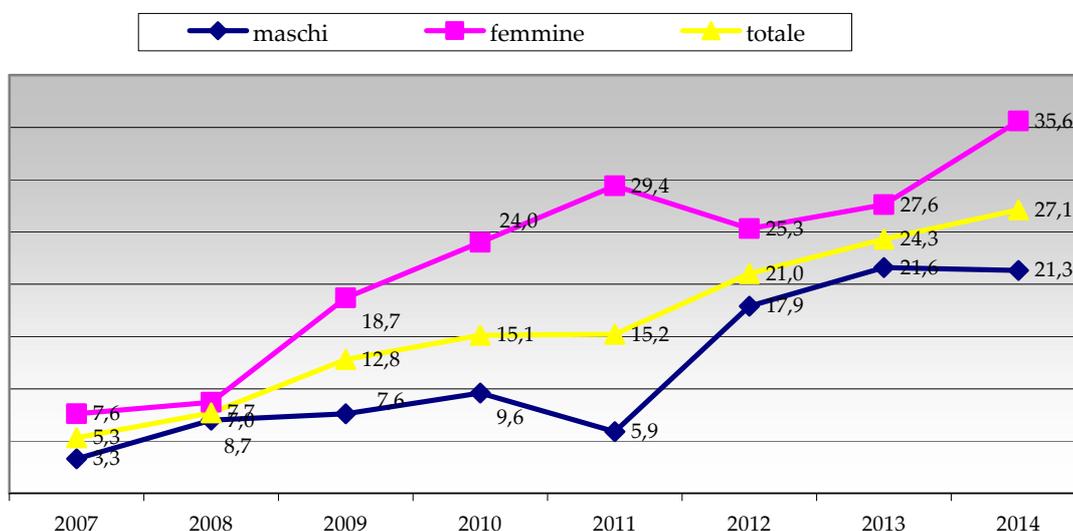


donne che vedono peggiorare negli anni la loro già debole situazione occupazionale, passando da un tasso di occupazione basso, pari al 55% circa, del 2007, al 52% circa del 2014, in calo anche rispetto al dato 2013.

### La disoccupazione giovanile a livello provinciale

I giovani costituiscono la categoria demografica più colpita dalla crisi economica e quella in generale più penalizzata dai cambiamenti strutturali nel mercato del lavoro intervenuti negli ultimi dieci anni.

Grafico 4. Andamento del tasso di disoccupazione 15-29 anni per genere, provincia di Pistoia, 2007-2014



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

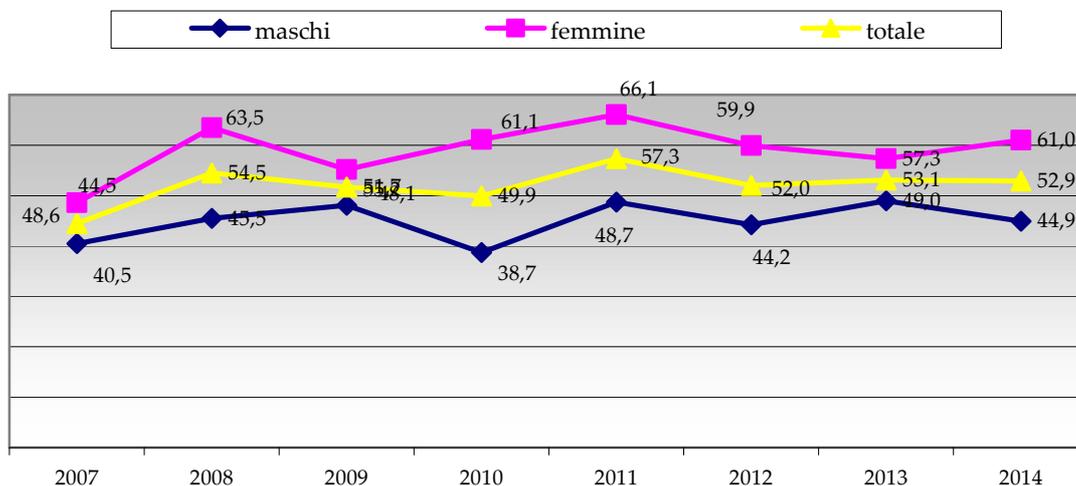
Se il tasso medio provinciale di disoccupazione dal 2007 è cresciuto di circa 10 punti percentuali, il tasso di disoccupazione degli under 30 passa dal 5,3% al 27% circa del 2014, registrando un incremento di 22 punti percentuali. Anche tra le persone più giovani rileviamo la presenza di un gap tra i generi: mentre il tasso di disoccupazione delle donne under 30 anni si assesta intorno al 36%, quello degli uomini è pari al 21% circa (14 punti percentuali in più rispetto alla situazione dei giovani uomini).

Da rilevare che il tasso di disoccupazione femminile giovanile è superiore sia al tasso registrato in Toscana (28% circa) sia a quello italiano (33% circa).

La debolezza di questo gruppo sociale si traduce nell'elevata porzione di disoccupati e nella crescente quota di inattivi, solo in parte legata ad un aumento del numero degli studenti. Il tasso di inattività dei giovani con meno di 30 anni si colloca nel 2014 quasi sul 53% a livello provinciale, in aumento rispetto al 2007 e con una componente femminile particolarmente scoraggiata: se nel territorio provinciale si sono dichiarati inattivi il 45% circa dei ragazzi under 30, sono pari a 61 su 100 le ragazze inattive, circa 16 in più rispetto al 2007.



Grafico 5. Andamento del tasso di inattività 15-29 anni per genere, provincia di Pistoia, 2007-2014



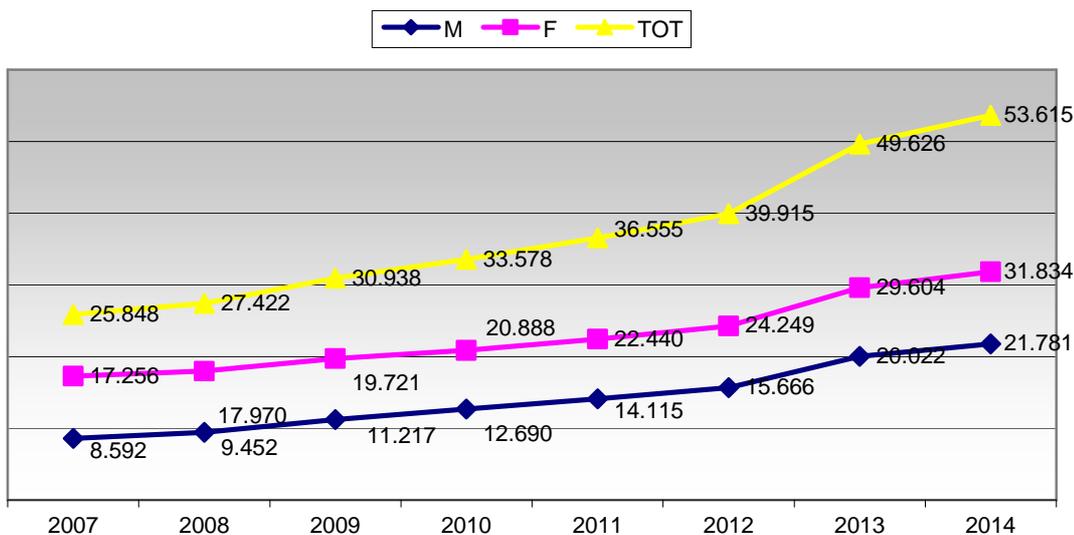
Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

## 2. Le persone iscritte ai Centri per l'Impiego

### I dati di stock

Considerando i dati raccolti dai nostri Centri per l'Impiego, al 31 Dicembre 2014 le persone iscritte allo stato di disoccupazione domiciliate nella provincia di Pistoia sono pari a 53.615. Per il 60% circa (31.834) si tratta di donne.

Grafico 6. Andamento stock iscritti stato disoccupazione ai CPI provinciali per genere, anni 2007- 2014 (VA)

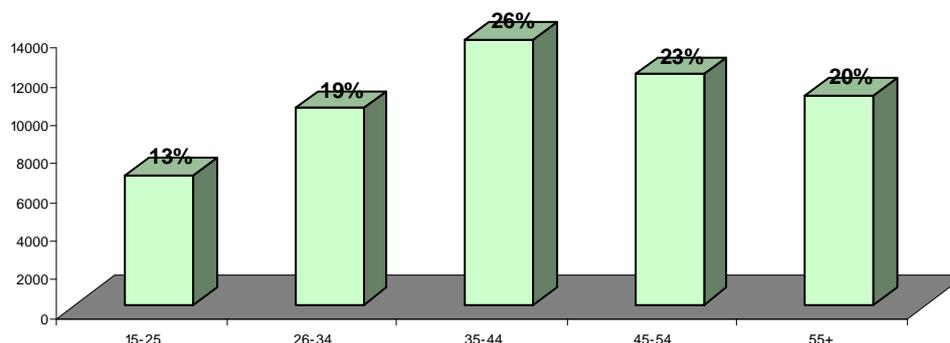




Dal 2008 assistiamo ad un aumento continuo del numero di persone iscritte ai CPI: se nell'anno di inizio crisi erano pari a 27.422, nel 2014 registrano un aumento del 96% circa (e del 9% rispetto allo stock di persone iscritte nel 2013).

Sul totale le persone inoccupate rappresentano il 9% circa (pari a 4649 in termini assoluti).

Grafico 7. Persone iscritte stato disoccupazione CPI provinciali per fascia di età al 31 Dicembre 2014 (%)



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

La coorte di età più numerosa è quella tra i 35 ed i 44 anni, con circa 13.800 iscritti (il 26%). Seguono le persone con un'età compresa tra i 45 ed i 54 anni (22%), mentre gli over 55 anni sono pari al 20% (10.894 persone).

Se consideriamo il genere rileviamo una maggiore presenza femminile in tutte le fasce di età ad eccezione degli under 18 anni.

Tabella 1 – Persone iscritte stato disoccupazione CPI provinciali per fascia di età e genere al 31/12/2014 (VA)

	F	M	Totale
15-18	75	122	197
19-25	3342	3213	6555
26-34	6094	4130	10224
35-44	8676	5104	13780
45-54	7373	4592	11965
55+	6274	4620	10894
<b>Totale</b>	<b>31834</b>	<b>21781</b>	<b>53615</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

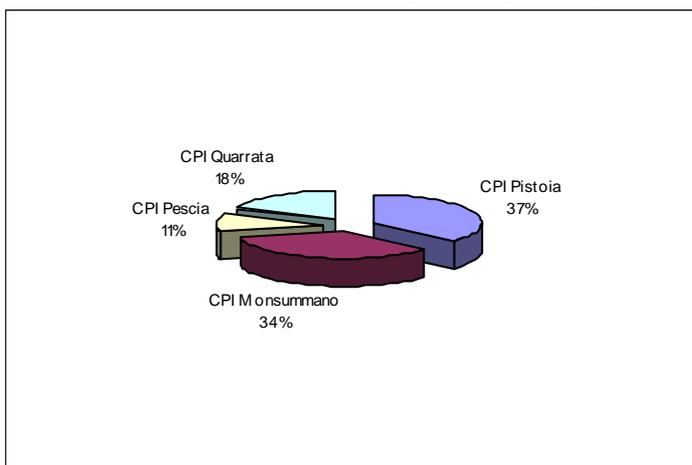
Le persone straniere sono 10.843 (il 20% del totale iscritti), per la maggior parte donne (6.686). Per la maggioranza si tratta di persone provenienti dalla Romania (3591 persone



pari al 33% del totale), seguite da persone Albanesi (il 25% pari a 2699 persone) e da persone provenienti dal Marocco (1052 il 10% circa del totale).

La maggior parte delle persone è iscritta al CPI di Pistoia seguita dal CPI di Monsummano.

Grafico 8. Persone iscritte stato disoccupazione per CPI provinciali al 31/12/2014 (%)

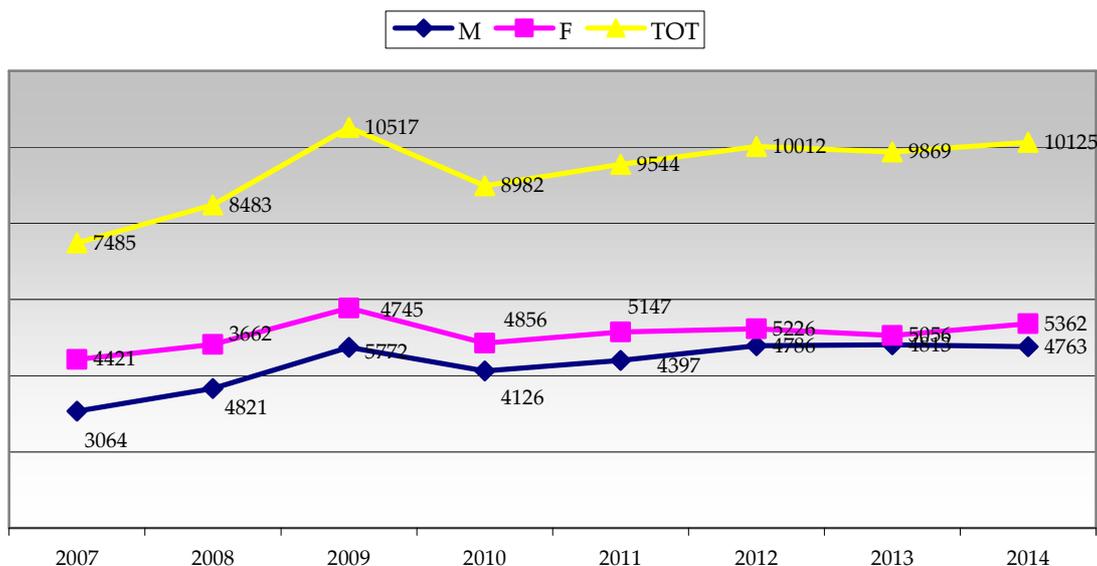


Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

### I dati di flusso

Nel corso del 2014 le persone che si sono recate ai Centri Provinciali per l'Impiego per iscriversi allo stato di disoccupazione sono state più di 10 mila (10.125), il 3% circa in più rispetto al 2013). Per la maggioranza si tratta di donne (5.362, il 53% del totale).

Grafico 9. Andamento flusso iscrizioni stato disoccupazione ai CPI provinciali per genere, anni 2007- 2014 (VA)



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia



Considerando un trend temporale di medio periodo, si nota come le iscrizioni allo stato di disoccupazione si sono fortemente incrementate in concomitanza con il periodo di crisi, passando dalle circa 7.500 del 2007 alle oltre 10 mila del 2014, registrando un incremento del 35%. Da rilevare il picco di iscrizioni del 2009 (10.517).

Il 21% circa delle persone che si sono iscritte nel corso del 2014 (pari a 2079 in termini assoluti) risulta inoccupato non avendo mai lavorato, l'11% in più rispetto al 2013 (con una variazione percentuale maggiore per la componente maschile (+14%):

Le persone straniere sono pari a 2.203 (il 22% del totale), per la maggior parte donne (1.274). Per la maggioranza si tratta di persone provenienti dalla Romania (761 persone pari al 35% circa del totale), seguite da persone Albanesi (582 persone) e da persone provenienti dal Marocco (166 il 10% circa del totale).

Tabella 2 – Iscrizioni stato di disoccupazione ai CPI provinciali per fascia di età e genere al 31/12/2014 (VA)

	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>T</b>
< 18	15	26	41
18 - 24	962	1000	1962
25 - 29	784	563	1347
30 -44	1988	1593	3581
45-55	1052	998	2050
Over 55	561	583	1144
<b>T</b>	<b>5362</b>	<b>4763</b>	<b>10125</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Circa il 35% delle persone che si sono iscritte nel corso del 2014 ha un'età compresa tra i 30 ed i 44 anni, mentre circa il 20% appartengono alla fascia tra i 45-55 anni in linea con le persone più giovani (gli under 25 anni rappresentano circa il 20% per un totale di 2003 persone). Le donne rappresentano la maggioranza in tutte le fasce di età ad eccezione delle fasce estreme (under 25 anni e over 55 anni).

La maggior parte delle persone è iscritta al CPI di Pistoia (il 38%) seguita dal CPI di Monsummano (36%) e dal CPI di Quarrata (16%).

### **3. La Cassa Integrazione e la Gestione delle Crisi Aziendali**

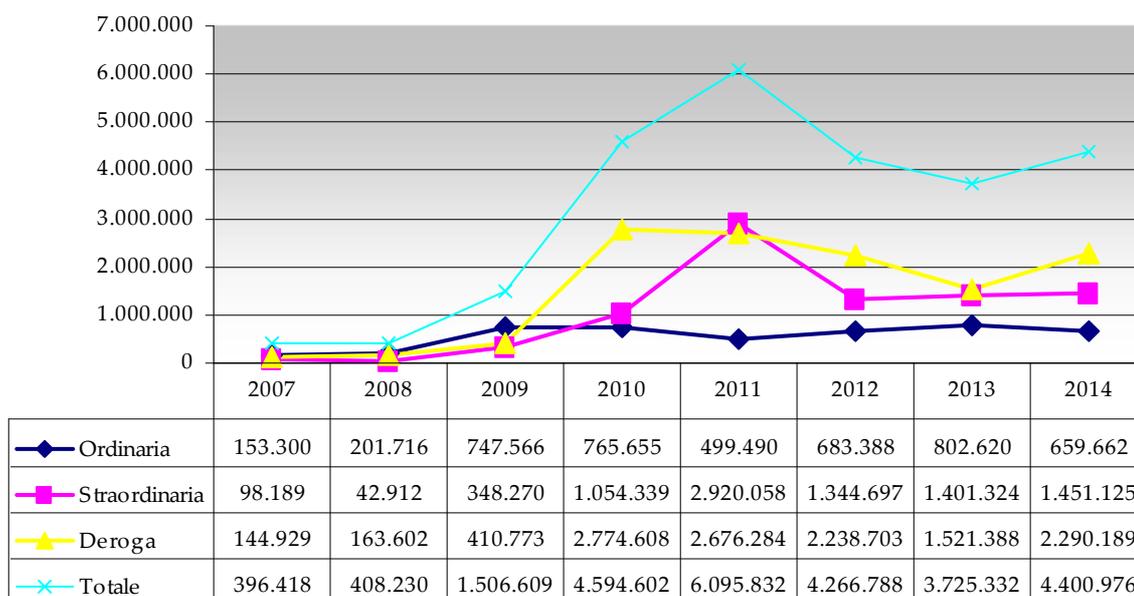
#### ***La Cassa Integrazione Guadagni***

Al 31 dicembre 2014 sono più di 4 milioni e 400 mila (4.400.976) le ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate alle unità produttive provinciali (il 52% è rappresentato dalla CIG in deroga pari in termini assoluti a 2.290.189 mentre il 33% è rappresentato dalla CIGS). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente registriamo un incremento delle ore autorizzate pari all'18% circa. Mentre la CIGS è aumentata del 3,5% la deroga registra, rispetto all'anno precedente un incremento del 50%.



Il maggior numero di ore richieste dalle unità produttive provinciali si registra nel settore manifatturiero (circa 2 milioni e 790 mila ore) concentrate per la maggior parte nell'industria del mobile (circa 585 mila ore) e nelle industrie tessili (più di 427 mila ore). Rispetto al 2007 (anno pre crisi) nel 2014 le ore autorizzate hanno visto un aumento del 1.010% circa (nel 2007 erano pari a 396.418)

Grafico 10. Ore autorizzate CIG ordinaria, straordinaria, in deroga, provincia di Pistoia, anni 2007- 2014 (VA)



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati INPS

### La CIG e la Mobilità in Deroga

Nel 2014 sono pervenute al Settore Lavoro della Regione Toscana<sup>1</sup> 1.537 richieste di CIG in deroga (13% del totale regionale) da parte di 608 aziende pistoiesi, che riguardano 2.400 lavoratori e lavoratrici (la nostra provincia è seconda in Toscana per il numero di lavoratori e lavoratrici coinvolte nella CIG in deroga preceduta da Firenze con 3.961 persone e seguita da Lucca con 2.394 persone). Le donne rappresentano la maggioranza dei lavoratori (51%).

Per quanto riguarda le domande di mobilità in deroga, queste vengono inviate direttamente dai lavoratori al Settore Lavoro della Regione Toscana dopo essersi recati al proprio Centro per l'Impiego competente ed aver insieme agli operatori provinciali verificato il possesso dei requisiti richiesti e compilato la domanda di sostegno al reddito. I lavoratori e le lavoratrici autorizzati/e nella provincia di Pistoia sono pari a 155, il 7% del totale regionale (di questi per il 58% si tratta di uomini).

<sup>1</sup> Regione Toscana, "Ammortizzatori Sociali in deroga" (22/12/2014)



### **La gestione delle crisi aziendali**

Il Servizio Politiche Attive del lavoro fornisce assistenza obbligatoria alle aziende con più di 15 dipendenti sul territorio provinciale, che in caso di crisi o per motivi oggettivi (chiusura, ristrutturazione) si vedono costrette ad avviare procedure di mobilità per il personale. Le aziende devono previamente confrontarsi con le proprie rappresentanze sindacali aziendali e con le associazioni di categoria al fine di concordare possibili percorsi alternativi alla mobilità. Nel caso tale confronto non si concluda positivamente con un'intesa, l'Amministrazione convoca le parti per un esame congiunto della situazione e per formulare un accordo.

Il 31 dicembre 2014 sono pari a 48 i tavoli attivati, che hanno coinvolto 1.197 lavoratori e lavoratrici di aziende con sede sul territorio provinciale (il 35% delle aziende ha sede nel comune di Pistoia, il 16% ad Agliana ed il 16% a Quarrata). Il 17% delle aziende appartiene al settore tessile, mentre l'industria della carta e il Commercio si attestano entrambi sull'11% ciascuno. Tra questi sono 10 i tavoli che hanno previsto la CIGS per 455 lavoratori e lavoratrici (il 40% del totale) mentre in 5 hanno optato per l'attivazione del contratto di solidarietà per 150 lavoratori/trici.

Tabella 3 – Dati sulla gestione delle crisi aziendali al 31/12/2014 (VA)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Accordi sindacali/Tavoli per l'esame congiunto	42	40	26	49	58	56
Lavoratori coinvolti	835	2604	1073	1633	1438	1.320

Fonte: elaborazione Osservatorio Mercato del Lavoro

Il Servizio Politiche Attive del Lavoro ha inoltre ricevuto 8 comunicazioni di accordo sindacale provenienti da aziende con unità produttive sul territorio, ma con sede in altre province (il 40% delle quali ha sede nel comune di Pistoia), per un totale di 123 lavoratori e lavoratrici. Tra questi sono 2 i tavoli che hanno previsto la CIGS per 60 lavoratori e lavoratrici mentre un tavolo ha previsto l'attivazione del contratto di solidarietà per 69 lavoratori/trici. Complessivamente si parlasi 1.320 i lavoratori e le lavoratrici coinvolti/e, per un totale di 56 tavoli attivati.